

## LE BEATITUDINI: REGOLA DI VITA DEL DISCEPOLO DI GESU'

### CONTESTUALIZZAZIONE e OBIETTIVI

1. comprendere come il *Comandamento dell'amore* introduca una nuova logica nel rapporto con Dio e con i fratelli e che **le Beatitudini sono la "regola" per attuare tale Comandamento**;
2. comprendere che **esiste una felicità autentica** ed un'altra solo apparente;
3. mostrare come sia la **"logica" insegnata e mostrata da Gesù, la vera risposta** al bisogno di felicità che ogni uomo porta in sé;
4. saper compilare una "tavola" di valori e porla a confronto con la logica evangelica;
5. cogliere il tratto "rivoluzionario" della proposta di Gesù, diversa dalla "logica del mondo".

### **Brani biblici di riferimento: Mt 5, 1-12**

<sup>1</sup>*Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. <sup>2</sup>Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:*

<sup>3</sup>*«Beati i poveri in spirito,  
perché di essi è il regno dei cieli.*

<sup>4</sup>*Beati quelli che sono nel pianto,  
perché saranno consolati.*

<sup>5</sup>*Beati i miti,  
perché avranno in eredità la terra.*

<sup>6</sup>*Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,  
perché saranno saziati.*

<sup>7</sup>*Beati i misericordiosi,  
perché troveranno misericordia.*

<sup>8</sup>*Beati i puri di cuore,  
perché vedranno Dio.*

<sup>9</sup>*Beati gli operatori di pace,  
perché saranno chiamati figli di Dio.*

<sup>10</sup>*Beati i perseguitati per la giustizia,  
perché di essi è il regno dei cieli.*

<sup>11</sup>*Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. <sup>12</sup>Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi.*

### **ORGANIZZAZIONE dell'INCONTRO**

L'incontro dovrà servire a:

- far comprendere la nuova logica che caratterizza quel "Regno" che Gesù è venuto a predicare e ad inaugurare;
- provocare i ragazzi, facendo emergere le convinzioni contrarie alla logica del Regno di cui anch'essi sono permeati;
- far intuire che i "valori" (o pseudo valori) contrari al Vangelo non sono in grado di dare risposta al desiderio di felicità che abita il cuore di ogni uomo;

- presentare le Beatitudini e suscitare interesse verso di esse.

Il catechista aprirà pertanto l'incontro, ricordando ai ragazzi il *Comandamento dell'amore* e specificando che:

- esso ha presentato agli uomini un modo più intenso e più bello di amare Dio e di amare il prossimo;
- esso è molto importante perché non dice solo di *amare il nostro prossimo come amiamo noi stessi*, ma ci chiede di imparare ad *amare come Dio ama*;
- esso è il segreto di una vita piena e felice.

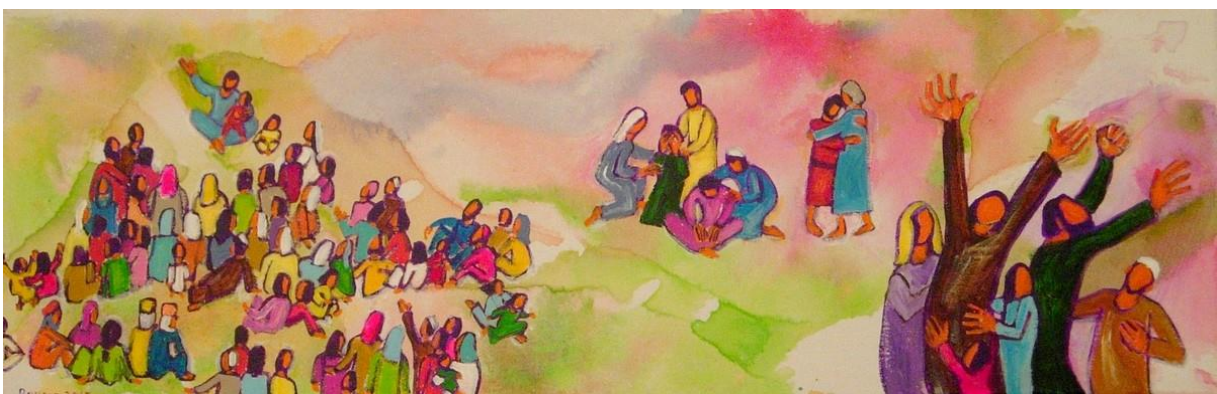
Dichiara poi che l'argomento dell'incontro sarà *le Beatitudini*, una "regola di vita" per coloro che vogliono essere discepoli di Gesù.

Fornisce ai ragazzi qualche informazione sul contesto all'interno del quale Gesù parla delle Beatitudini: il *Discorso della montagna*.

- Gesù parla presso la località di Cafarnao, salendo su un'altura che oggi prende proprio il nome di *Monte delle Beatitudini*;
- questo monte ricorda molto il Sinai: sul Sinai Dio consegna a Mosè i Comandamenti che sono la regola fondamentale per gli ebrei; sul monte presso Cafarnao, Gesù dà una nuova regola: quella fondamentale per chi vuole essere suo discepolo;
- la montagna, nel linguaggio biblico, indica un luogo di grande importanza: quello dal quale Dio rivela il suo volto e comunica parole fondamentali per la vita;
- nel momento in cui Gesù pronuncia il discorso della Montagna vuole rivelare alle folle che sono andate da lui un segreto davvero importante.

Il catechista può mostrare un'immagine di Gesù con la folla e può chiedere ai ragazzi di proporre qualche semplice deduzione riferita alle motivazioni per cui la folla è andata da Gesù.

Un'immagine come la seguente può essere sufficientemente complessa da stimolare i ragazzi alla riflessione:



Potrebbe essere utile scrivere su un cartellone le risposte dei ragazzi per avere a disposizione un repertorio sul quale fare sintesi.

A questo punto il catechista deve provocare i ragazzi, facendo in modo che essi si esprimano su aspetti opposti alle beatitudini. Lo scopo è duplice: favorire il coinvolgimento dei ragazzi e fare in modo che intuiscono l'inconsistenza di quello che hanno scritto in rapporto alla felicità. Questo è

certamente la parte più delicata, ma è quella che può preparare il terreno alla comprensione della “logica di Gesù”.

La scheda proposta contiene le seguenti richieste:

- gli egoisti e gli egocentrici sono felici perché .....
- quelli che pensano di non avere bisogno di nulla sono felici perché.....
- coloro che non hanno mai nessun problema e nessuna sofferenza sono felici perché...
- i prepotenti sono felici perché.....
- i potenti sono felici perché ....
- i violenti sono felici perché...
- i ricchi sono felici perché .....

Le risposte più significative dovranno essere messe in comune e adeguatamente commentate, suscitando il dibattito.

Dopo questo lavoro, il catechista legge il brano di Mt 5, 1-12 e mostra ai ragazzi come la logica di Gesù è molto diversa da quella su cui fino ad ora ci si è concentrati.

Attraverso la scheda allegata spiega cosa significano le beatitudini.

**ALLA COMPRENSIONE DELLE BEATITUDINI DI CUI PARLA GESU' .....**  
**LASCIAMOCI PROVOCARE**



Gli egoisti e gli egocentrici sono felici perché

.....  
.....

I prepotenti sono felici perché

.....  
.....

I potenti sono felici perché

.....  
.....

I ricchi sono felici perché

.....  
.....



**COSA NE PENSI,  
GESU'?**

## LE BEATITUDINI, LA NOSTRA “REGOLA DI VITA”

Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. <sup>2</sup>Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

<sup>3</sup>«Beati i poveri in spirito,  
perché di essi è il regno dei cieli.

<sup>4</sup>Beati quelli che sono nel pianto,  
perché saranno consolati.

<sup>5</sup>Beati i miti,  
perché avranno in eredità la terra.

<sup>6</sup>Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,  
perché saranno saziati.

<sup>7</sup>Beati i misericordiosi,  
perché troveranno misericordia.

<sup>8</sup>Beati i puri di cuore,  
perché vedranno Dio.

<sup>9</sup>Beati gli operatori di pace,  
perché saranno chiamati figli di Dio.

<sup>10</sup>Beati i perseguitati per la giustizia,  
perché di essi è il regno dei cieli.

<sup>11</sup>Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. <sup>12</sup>Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi.

